



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 26 Novembre al 22 Dicembre 2013 – Teatro Due

Titolo: “COLPO DI SCENA..AHI,UFFA,EVVIVA!” –

Con: Giuditta Cambieri, Francesco D’Amico

Orari: dal martedì al sabato ore 21.00 – domenica ore 18.00

Prezzo del Biglietto: Intero 15 euro, ridotto 12 euro, ridotto gruppi 8 euro

Sinossi:

Lo spettacolo è un ulteriore passo avanti nella ricerca del loro personale linguaggio comico che unisce voce, LIS (lingua dei segni italiana), mimica del corpo e musica. In Colpo di scena...ahi!Giuditta e Francesco racconteranno come la vita, per una coppia di “diversi” come loro, sia sempre piena di colpi di scena. Le cose più strane e paradossali accadono quando si convive quotidianamente con il problema della comunicazione e la differenza tra due culture diverse, quella dei sordi e quella degli udenti. I due protagonisti sul palco e sullo schermo metteranno in scena con autoironia frammenti di vita reale. Coadiuvati da un gruppo di attori sordi e udenti, che reciteranno nei contributi filmati, accompagneranno il pubblico di sordi e udenti in un’ esperienza esilarante oltre la barriera del suono.

Recensione:

Allegra spettacolo in tre diversi episodi, strutturati per essere indipendenti tra loro così da favorire chiunque ne abbia perso uno, 'colpo di scena' colpisce per essere un piacevole connubio tra la realtà dei sordi e quella degli udenti. Adatto ad un pubblico di qualunque età risulta frizzante e divertente nella sua ironia. Le scene di vita quotidiana prendono nuovi riflessi e risplendono di una luce sorprendentemente umana. Un testo completamente nuovo, unisce voce, LIS e musica in un’opera sorprendente e dal gusto interessante nella sua semplicità. Grande cura nella forma affinché la comprensione sia quanto più universale possibile. Sentiti complimenti, in modo particolare agli attori non udenti, che recitano in maniera eccelsa anche attraverso voce ed espressione facciale.

Sicuramente consigliato per una serata diversa, all’insegna della leggerezza e della serenità.

IL CRITICO DELEGATO